

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE

Il segretario amministrativo

Oggetto:

affidamento diretto ex art. 1 comma 2 lett. a) DL 76/2020 – contratti funzionalmente dedicati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione - realizzazione modelli 3D per studiare il comportamento di dispositivi elettronici flessibili su strutture tridimensionali
 CIG Z46386CE4B
 CUP J54I19001490006

Pubblicato il

02/12/2022

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto in particolare l’art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale “Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;

Rilevato che l’articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l’affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000 euro IVA esclusa;

Richiamato il decreto di ammissione al contributo PRIN 2017 – settore PE8 del direttore generale MIUR, a mente del quale si rileva l’avvenuta ammissione a finanziamento di 3 progetti presentati da docenti afferenti al Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, tra i quali quello presentato dal Prof. Luca Valentini, progetto 2017FWC3WC_003 “Formulazione di biomateriali nuovi e avanzati pha-based e sviluppo per componenti stampati in 3d per applicazioni di elettronica “verde” (VISION)”, CUP J54I19001490006;

Vista la nota del responsabile della ricerca, allegata alla presente determinazione, con la quale si riferisce la necessità di realizzare modelli 3D per studiare il comportamento di dispositivi elettronici flessibili su strutture tridimensionali;

Considerato che con la nota citata si propone di affidare il servizio all’impresa Bio3DPrinting srl, via Signorelli 6/8, 50028 Loc. Sambuca Tavarnelle (FI), c.f. p.iva 07172360484 impresa in grado di fornire il servizio richiesto con le specifiche richieste;

Considerato che il presente contratto ha un valore rientrante nel limite di cui al richiamato articolo 1, comma 2, lett. a);

Visto il preventivo formulato dall’impresa interpellata, per € 13.114,75 al netto di IVA, prezzo reputato congruo;

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell’Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31 NCA nella figura apicale del responsabile dell’unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Dato atto che per il presente affidamento non vi era l’obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all’art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016 in quanto di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;

Dato atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.L. 126/2019, convertito con modificazioni dalla L. 20 dicembre 2019, n. 159, non si applicano alle università, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;

Richiamata la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, sia per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno" tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno (qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

Dato atto che trattandosi di contratto per il quale il servizio è realizzato all'esterno dei locali dell'Ateneo è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Ricordato che è possibile procedere alla stipula dei contratti o all'inoltro dell'ordine sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, anche sul modello del documento di gara unico europeo (DGUE), effettuando successivamente le verifiche sui requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice a condizione che il contratto contenga apposita clausola in cui la stazione appaltante si riserva, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, di:

- risolvere il contratto;
- pagare un corrispettivo per il valore delle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- incamerare la cauzione definitiva, ove richiesta o, in alternativa, applicare una penale predeterminata del 10% del valore della parte certa del contratto;

Dato atto che:

- è stata acquisita la dichiarazione sostitutiva, rilasciata dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000, sull'assenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- è stata verificata l'assenza di cause di conflitto di interessi ex art. 42 D.Lgs. 50/2016;
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3

della L. 136/2010, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche

- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il codice CIG indicato in calce all'oggetto;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- di affidare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per le motivazioni indicate in premessa, Bio3DPrinting srl, via Signorelli 6/8, 50028 Loc. Sambuca Tavarnelle (FI), c.f. p.iva 07172360484 la realizzazione di modelli 3D per studiare il comportamento di dispositivi elettronici flessibili su strutture tridimensionali;
- di perfezionare il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante scrittura privata o scambio di lettere commerciali, sottoscritti con firma digitale valida e tramite l'uso della posta elettronica certificata;
- di disporre che il costo totale per la fornitura trattazione, pari ad € 13.114,75 al netto di IVA al 22% graverà alla UA.PG.DICA voce COAN CA.04.09.08.09.02 "Altre prestazioni e servizi da terzi" del bilancio autorizzatorio dell'esercizio in corso al pj PRIN2017LV;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall'articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Perugia, 02/12/2022

Il segretario amministrativo

Alla c. a. Dott. Mario Guidetti
Segretario Amministrativo
Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale
Università degli Studi di Perugia
via Goffredo Duranti 93 06125 Perugia

Oggetto: Richiesta di emissione ordine per consulenza di servizio per lo svolgimento di attività di ricerca per il progetto PRIN Vision.

Ricordato che il sottoscritto, Prof. Luca Valentini, nell'ambito del PRIN 2017 di cui è responsabile locale, ha provveduto a bandire un assegno di ricerca per lo svolgimento di un'attività necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi di progetto (Decreto Rettorale 2788/2021 del 08/11/2021) e che l'assegnista vincitore della selezione ha poi rinunciato all'assegno lasciando l'attività non svolta, dichiara che per lo svolgimento delle attività incompiute dall'assegnista definite nell'ambito del progetto PRIN 2017 ("Development and promotion of the Levulinic acid and Carboxylate platforms by the formulation of novel and advanced PHA-based biomaterials and their exploitation for 3D printed green-electronics applications (acronym: VISION)" - 2017FWC3WC_003), ha necessità di attivare un servizio di consulenza per la stampa 3D di phantom che possano essere realizzati per studiare il comportamento di dispositivi elettronici flessibili su strutture tridimensionali. La Ditta Bio3DPrinting srl con sede in Via Signorelli 6/8 50028 Barberino Tavarnelle (FI) P.IVA 07172360484, è in grado di fornire il servizio di cui sopra con le specifiche richieste ed è economicamente più vantaggiosa rispetto ad altra Ditta. Il Sottoscritto infine dichiara la propria disponibilità a coprire i costi di 13114.75 Euro + IVA per la fornitura del servizio su propri fondi: PRIN2017LV.

Terni 18/10/2022 Prof. Luca Valentini